

III.2. Elementi edilizi

Le classi tipologiche residenziali caratterizzanti l'ambito e legate alle sue vicende di sviluppo e trasformazione urbanistica sono:

Casette novecentesche di piccole dimensioni, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b* ed in particolare al primo ventennio del secolo. Sono edifici residenziali uni o bifamiliari (cfr. Via Baveno 28, 60), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 10

Villini, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b* ed in particolare al primo trentennio del secolo. Sono edifici residenziali uni o bifamiliari, realizzati su lotti con giardino (cfr. isolati tra le Vie Venalzio, Salbertrand, Valgioie, Millaures, Capelli) con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 12

Casa degli anni Venti del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b*. Sono edifici residenziali destinati all'affitto (cfr. Via Baveno 23, 35; Corso Francia 239), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 8

Casa degli anni Trenta-Quaranta del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b* ed in particolare al quarto e quinto decennio del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto (cfr. Via Valgioie 17), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 9.

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

Largo Valgioie: lo slargo quadrato, compreso entro gli smussi delle Vie Valgioie e Capelli, è caratterizzato dalla presenza di villette con giardini su due lati e di una cortina edilizia pressoché omogenea e ambientalmente qualificante sugli altri due; nelle aree verdi comprese tra i fabbricati e le sedi viarie sono presenti alberi, in maggioranza tigli. Il Largo Valgioie è sede di attività di gruppo (teatrali, sportive); lo spazio riveste interesse socio-ambientale.

Via Millaures: la via, ove sono assenti strutture commerciali, è fortemente caratterizzata dalla presenza di un doppio filare continuo di alberi, prevalentemente tigli, che crea — unitamente alle zone verdi private dei lotti che la fiancheggiano — un ambiente atto al passeggio ed alla sosta, di interesse socio-ambientale.

Piazza Campanella (contigua ai limiti dell'ambito): la piazza non presenta una precisa caratterizzazione ambientale, in quanto la cortina edilizia che la definisce è costituita da tipologie disomogenee e prevalentemente non qualificate e l'attrezzatura a verde è modesta. Tuttavia ha interesse come spazio di relazione, sia per la presenza di attività commerciali (negozi e mercato di interesse a scala di quartiere), sia per essere luogo di incontro e di attività esterne quali manifestazioni musicali e sportive o raduni.

IV. CONNESSIONI

L'ambito ha collegamenti storici con la zona di Pozzo Strada, nel Quartiere 13 e con l'ambito 13/1 al di là del Corso Francia.

Ambito urbano « Piazza Chironi- Largo Fabrizi » (14/2)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

- I. DEFINIZIONE
- II. INDIVIDUAZIONE
- III. QUALIFICAZIONE:
 - III.1. Elementi urbanistici
 - III.2. Elementi edilizi
 - III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione
- IV. CONNESSIONI

I. DEFINIZIONE

Ambito urbano

— delimitato dai tratti di Via Lessona, Corso Lecce, Via Orta, Via Belli, Via Fabrizi, Largo Fabrizi, Via Domodossola, Via Pilo, Via Borgomanero, Via Asinari di Bermezzo, Via Borgosesia, Via Medici, Via Fogazzaro, Via Fabrizi, Via Borgosesia, Via Romagnano, Via Lessona

— di interesse ambientale e documentario (segnalazione)

— connotato prevalentemente da tessuti aggregativi continui e lineari, sviluppati lungo i fronti stradali, con tipi edilizi residenziali a pezzatura minuta di uno, due, tre piani legati all'impianto urbanistico successivo al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento*, del 1908, da tessuti aggregativi continui e lineari, sviluppati lungo i fronti stradali e costituenti isolati chiusi con tipi edilizi residenziali di quattro, cinque o più piani formati successivamente al piano regolatore del 1908 e sue varianti

— la cui immagine corrisponde al progressivo fenomeno di espansione urbana, pianificata, all'interno della nuova Cinta Daziaria del 1912, sostenuta su produzione edilizia di analoga connotazione (prevalentemente riferibile agli anni Trenta), a destinazione residenziale, tipica della struttura redditiera del Novecento.

II. INDIVIDUAZIONE

N.B. L'ambito non compare nel Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C..